

LE MANI PENSANTI

—

IDEE, UOMINI E PRODOTTI
DI UNA STORIA
INDUSTRIALE
DIVERSA

LE MANI PENSANTI

FONDAZIONE NATALE CAPELLARO
LABORATORIO MUSEO TECNOLOGIC@MENTE
ASSOCIAZIONE CULTURALE PUBBLICO-08

CHE COSA ERA IL LAVORO IN OLIVETTI?

“Le mani pensanti”, attraverso un kit formativo online e una mostra itinerante, racconta la storia della Olivetti, una delle imprese più affascinanti del Novecento: **un’azienda che conquistò il mondo con le sue macchine per scrivere**, le macchine da calcolo e i suoi computer.

Come è stato raggiunto questo successo? Che cosa era il lavoro in Olivetti? Come ha spiegato il filosofo Alberto Peretti, “La Olivetti ha **felicemente coniugato spirito artigianale e produzione industriale**, gesti della tradizione e sapere scientifico”.

A dark blue-tinted photograph of a desk. In the foreground, a white computer keyboard is visible. To the left, there is a white mug. On the right, a hand is resting on the desk. The background is slightly blurred, showing a computer monitor and some cables. A white rectangular box is overlaid on the center of the image, containing text.

IL KIT FORMATIVO

UN MINI-SITO INTERNET
CON TESTI, AUDIO,
VIDEO, IMMAGINI RARE

9 PASSI NELLA STORIA OLIVETTI

La mostra è preceduta e introdotta da un kit formativo dedicato, un **mini-sito ad accesso riservato**, con documenti e approfondimenti.

In 9 passi e, grosso modo, 15 ore di contenuti dedicati da fruire, si acquisiscono conoscenze nuove, basate sulla narrazione.

Il kit si compone di testi, fotografie, video, fumetti, film, scansioni di documenti d'archivio, suggerimenti: il tutto realizzato proprio da coloro che lavorano presso il Museo Laboratorio Tecnologico@mente.



LA MOSTRA

PICCOLA MOSTRA
ITINERANTE DI PRODOTTI
OLIVETTIANI PER UNA
NUOVA IDEA DI LAVORO

STORIA, PENSIERO, PRODOTTO

Una piccola mostra, con alcuni fra i prodotti che hanno fatto la fortuna internazionale della Olivetti - la MP1, la Divisumma 24, la Lettera 22 e la P101. A corredo alcuni pannelli esplicativi che raccontano la storia della Olivetti e il progetto sociale, culturale e politico dell'ingegner Adriano.

La mostra è l'occasione di divulgazione della storia olivettiana, ma anche e soprattutto strumento per la promozione di una nuova idea di lavoro, inteso non soltanto come "posto" o "occupazione", ma come intrapresa, avventura, modo e mondo attraverso il quale poter esprimere se stessi pienamente.



LA OLIVETTI

Camillo Olivetti, ingegnere geniale, all'inizio del Novecento dà vita alla "Prima fabbrica italiana di macchine per scrivere". La M1 è il primo prodotto, mentre la prima grande commessa arriva nel 1911 dalla Marina.



IL PENSIERO

Adriano Olivetti è stato un industriale davvero originale, che ha fatto della propria azienda lo strumento privilegiato per costruire in Canavese una comunità nuova, a misura d'uomo, al di là del capitalismo e del socialismo.



LE MACCHINE

La MP1, la Lettera 22, la Divisumma 24 e la Programma 101: quattro prodotti per raccontare l'inizio dell'avventura industriale, il mito Olivetti, il capolavoro di Natale Capellaro e la nascita, in Italia, del primo pc al mondo.

LE MACCHINE

MP1
DIVISUMMA 24
LETTERA 22
PROGRAMMA 101

IL BUON VIVERE E IL BEN LAVORARE

Chi acquistava un prodotto Olivetti lo faceva per la sua efficienza, per la sua bellezza, ma anche perché possederlo rendeva partecipi di **un progetto sociale e culturale** più ampio. Utilizzarlo, faceva toccare con mano l'idea del buon vivere e del ben lavorare.

Il compito e la potenziale grandezza dei mortali sta nella loro capacità di produrre cose - opere, azioni, parole - che potrebbero essere degne dell'eternità. Grazie alla loro capacità di lasciarsi alle spalle cose immortali, gli uomini conseguono essi stessi un'immortalità, e rivelano una natura divina.

-

Hannah Arendt



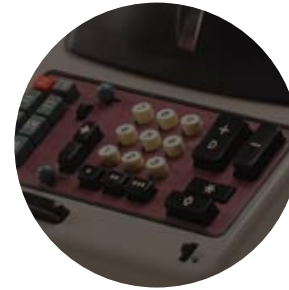
MP1

La MP1 è la prima portatile prodotta dalla Olivetti: in essa le idee imprenditoriali di Adriano Olivetti si affacciano in modo perentorio, a partire dalla volontà stessa di produrre una portatile a uso privato e non una macchina tradizionalmente statica.



LETTERA 22

La Lettera 22, presentata nel 1950, presenta importanti novità nel design e nella parte tecnica: è la capostipite di una nuova famiglia di macchine per scrivere della Olivetti. La macchina è esposta al MOMA di New York nella sezione Architettura e Design.



DIVISUMMA 24

La Divisumma24, calcolatrice scrivente in grado di svolgere tutte e quattro le operazioni, è forse il progetto più importante di Natale Capellaro. Con essa, a partire dal 1956, l'Olivetti raggiunge uno straordinario successo commerciale.



PROGRAMMA 101

Con la Programma 101, nata in un mondo di calcolatori ancora mastodontici e accessibili solo a tecnici super specializzati, il gruppo dell'ingegner Pier Giorgio Perotto riesce a dar vita al primo computer da scrivania accessibile a tutti.



PUÒ L'INDUSTRIA DARSI DEI FINI?

Può l'industria darsi dei fini? Si trovano questi soltanto nell'indice dei profitti? Non vi è al di là del ritmo apparente qualcosa di più affascinante, una destinazione, una vocazione anche nella vita di una fabbrica?

-
Adriano Olivetti, Ai lavoratori
Discorso di Pozzuoli, 23 aprile 1955